

FAQ BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO E DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DIRIGENTE TECNICO

1. Domanda: Posto che il Portale inPA non consente di caricare allegati, come faccio ad allegare la documentazione richiesta dal bando?

Risposta: gli allegati, così come la ricevuta del pagamento della tassa di concorso, potranno essere inoltrati a mezzo pec all'indirizzo indicato all'art. 3 del bando entro il termine di presentazione delle domande.

2. Domanda: Non è possibile caricare la domanda firmata sul Portale inPA

Risposta: La domanda firmata potrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo indicato all'art. 3 del bando, in ogni caso, considerate le modalità di accreditamento al Portale, il corretto invio della domanda stessa tramite Portale verrà considerato alla stregua della sottoscrizione.

3. Domanda: Può ritenersi equipollente il possesso di Master II Livello (60 CFU) o Corso Base di Specializzazione (124 CFP) al diploma di specializzazione?

Risposta: Questa Amministrazione terrà conto dell'orientamento giurisprudenziale del Consiglio di Stato in virtù del quale, in materia di valutazione dei titoli formativi post lauream, debbano ritenersi prevalenti criteri di tipo sostanziale, anziché formali o nominalistici, con conseguente equiparazione dei master ai corsi di perfezionamento post lauream, che presentino le medesime caratteristiche, con riguardo alla durata, al numero delle ore di insegnamento, alla previsione di un esame finale. Ad ogni modo, si precisa che in sede di valutazione dell'ammissione al concorso per la qualifica dirigenziale, si terrà conto principalmente della durata del percorso professionalizzante all'esito del quale è stato conseguito il master. Difatti, come chiarito nella sentenza n. 932/2022, della Terza sezione del Consiglio di Stato, la equiparazione del livello formativo non significa mera sovrapposizione tra Dottorato di ricerca, Diploma di specializzazione e Master di II livello, stante la differente durata del periodo formativo per il conseguimento dei rispettivi titoli (triennale per il Dottorato, minimo biennale per il Diploma di specializzazione, minimo annuale per il Master di II livello) e acquisizione di crediti CFU (120 per il Diploma e 60 per il Master di II livello).

4. Domanda: Nell'ambito del calcolo dell'anzianità di servizio può ritenersi equiparabile il servizio svolto a tempo pieno e determinato con quello a tempo parziale ed indeterminato?

Risposta :Per l'ammissione alla procedura concorsuale è richiesto che il candidato sia dipendente di ruolo di Pubbliche Amministrazioni, non rilevando che il tempo di servizio sia pieno o parziale. Per quanto riguarda, invece, il calcolo dell'anzianità, si valuteranno i periodi di servizio nei quali è stata rivestita la qualifica indicata, tenendo in considerazione l'eventuale incarico part-time.

5. Domanda: L'art. 1, co. 1, lett. d) del bando di concorso, come requisito di ammissione, richiede, tra gli altri, di "essere dipendenti a tempo indeterminato presso le Pubbliche Amministrazioni (muniti del titolo di studio indicato al punto c) in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 (Regolamento

recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135), che abbiano maturato almeno tre anni di servizio, svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione"; mentre il richiamato art. 7 del D.P.R. n. 70/2013, richiede, in aggiunta al dottorato di ricerca o al diploma di specializzazione, di aver svolto almeno tre anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Si chiede di chiarire se si tratta di un refuso.

Risposta : Si precisa che l'art. 1, co. 1, lett. d) del bando di concorso richiama la disposizione di cui all'art. 7 del DPR 70/2013, di conseguenza si conferma che per mero errore materiale si menziona il diploma "di specializzazione", anziché "di laurea", pertanto per la partecipazione al concorso si richiede di aver svolto almeno tre anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea.

Si riporta il testo della succitata disposizione (D.P.R. 70/2013 – art. 7 – Reclutamento dei dirigenti – comma 1, primo periodo): "Al concorso per titoli ed esami di cui all'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere ammessi i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea".